

Una vera e propria sfida cui “addestrarsi”: l’arte di saper amministrare un condominio

micheletrombetta@termolionline.it

TERMOLI. Argomento sempre più d’attualità quello degli amministratori condominiali e allora l’Anap Abruzzo-Molise, a seguito delle numerose richieste di informazioni per il corso, ha deciso di organizzare un Open Day in cui si potrà “toccare con mano” i vantaggi e le esclusività del corso.

Il corso è iniziato ieri pomeriggio nella sede di via Mazzini 20 (angolo via Diaz) a Termoli, sede per il momento provvisoria, con una buona presenza di corsisti che hanno anche potuto concordare le modalità di pagamento; conoscere i docenti del corso; conoscere il programma e i giorni esatti; visionare i libri di testo e le dispense; ricevere risposte alle domande che hanno potuto porre.

Abbiamo chiesto alcune cose a uno dei docenti responsabili del corso, il dottor Vincenzo Rosiello che ci ha riferito: “Oggi abbiamo iniziato questo corso che si chiama corso iniziale per amministratori di condomini e rappresenta, in sostanza, il primo step di ogni corso per iniziare la professione di amministratore.

Chiaro che la formazione in questo tipo di professione deve essere una formazione continua per cui al corso iniziale di amministratore deve **obbligatoriamente tenersi un aggiornamento professionale annuale di almeno di 15 ore in aula (anche per me che effettuo da 22 anni la professione, e per gli amministratori interni)** alla quale possono aggiungersi altri percorsi specialistici come ad esempio quello di revisore condominiale che è una nuova figura professionale disciplinata dalla riforma del condominio la legge 220/2012”.

Al momento quanti hanno già dato la loro adesione al corso?

“Per il momento siamo arrivati a una **decina di iscritti, ma già abbiamo la possibilità di accettare ancora altri 2-3 iscrizioni in quanto un numero maggiore diventerebbe dispersivo** . È un tema molto sentito e che suscita un certo concreto interesse nei giovani”.

In pratica date una concreta opportunità, in momenti di crisi come questa che stiamo vivendo, di trovare un’attività lavorativa stimolante e interessante con ottime prospettive di guadagno che poi non guasta.

“**Sì, proprio così, il giovane che è in cerca di lavoro e vuole distinguersi dai normali dai capi condomini old style, come vengono ancora chiamati, si può distinguere sia con una formazione adeguata che con migliori risposte in termini manageriali per quanto riguarda il profilo normativo e il risparmio energetico svolgendo non più una mera funzione di contabile del condominio ma imprenditore/manager dell’immobile affidato con un compenso proporzionato alle proprie capacità ed un’innovativa formula soddisfatti o rimborsati, nel caso non renda appieno i servizi promessi nel preventivo**”.

Oggi serve non tanto l’amministratore come contabile, ma un vero e proprio manager, un imprenditore del condominio **che riesca con una particolare formazione, aggiornamento e mezzi strutturali adeguati**, a diminuire le spese condominiali perché il periodo economico è quello che è, far lievitare le spese è facile. Il difficile è poterle diminuire. **Proprio lì che si vede la differenza tra il vero professionista e il capo-condomini di una volta. Anche per questi motivi ogni amministratore deve poter dimostrare di aver conseguito l’attestato di aggiornamento formativo di 15 ore annue in mancanza potrà essere revocato**

immediatamente anche su richiesta di un singolo condomino.

Ne approfitto per informare tutti che presso la nostra sede è attivo anche lo **SPORTELLO ANTITRUFFA CONDOMINIO** dove poter ritirare gratuitamente il prontuario del condominio pubblicizzato nel manifesto alle spalle dell'Asrem.